



Prot. in intestazione – 2019

Treviso, 25.X.2019

Al Collegio dei Docenti

e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Al personale ATA

SITO – Aree Docenti e Genitori

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del *Piano triennale dell'offerta formativa*, ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015.

Il dirigente scolastico *pro tempore*

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono il *Piano triennale dell'offerta formativa* (d'ora in poi *Piano*);
2. il *Piano* deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il *Piano* è approvato dal Consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la legge 92 del 20.08.2019;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO il *Piano* vigente ed ai fini della sua revisione;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

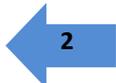
Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Ai fini della revisione del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*,

- considerate le priorità adottate col precedente *Atto*;
- considerata l'attuazione delle strategie conseguentemente scelte e poste in essere;
- assunte ed esaminate, nel corso dell'a.s. 2018-19, le ulteriori necessità e priorità della scuola, come emerse dal confronto all'interno degli Organi Collegiali;
- assunte e valutate le relazioni con le realtà istituzionali, associative, culturali e di volontariato della Città di Treviso e del territorio;

si ritengono da perseguire i seguenti e fondamentali obiettivi generali:





1. sviluppo e valorizzazione della scuola quale comunità di persone, aperta al territorio e in grado di accrescere la qualità dell'interazione con le famiglie, le istituzioni, le realtà associative, culturali e di volontariato;
2. attenzione costante alla qualità dei rapporti interpersonali, delle relazioni e della crescita di studenti e studentesse in un contesto di reciproco rispetto e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno/a, sia in chiave didattico-cognitiva, sia sotto il profilo formativo ed educativo, sia in una costante dimensione orientativa;
3. sviluppo delle possibilità di crescita e consolidamento delle competenze di cittadinanza degli studenti e delle studentesse, con particolare attenzione agli aspetti collaborativi e cooperativi, alle scelte consapevoli in tema di tutela ambientale, di valorizzazione del territorio e di gestione consapevole e responsabile delle risorse disponibili;
4. sviluppo e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, sia di durata annuale, sia a carattere temporaneo;
5. potenziamento delle competenze matematico-logiche;
6. implementazione delle competenze scientifiche, anche mediante percorsi sperimentali quali *Biologia con curvatura biomedica*;
7. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con specifico riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;
8. prevenzione e contrasto dei fenomeni di esclusione scolastica (interna) e di dispersione scolastica;
9. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse;
10. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, attraverso un reale approccio multidisciplinare;
11. integrazione delle attività dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)* nell'ambito del curricolo verticale, a partire dalla classe terza, in costante e crescente dialogo con università, mondo dell'impresa e attività produttive in senso più lato;
12. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei *media*, nonché alla produzione e ai legami col mondo della ricerca e del lavoro, in un'ottica di sviluppo e crescita di cittadinanza consapevole e responsabile;
13. potenziamento delle discipline motorie e dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

Tali obiettivi dovranno trovare primaria collocazione nell'azione didattica, formativa ed educativa curricolare di ciascun docente, in continuo dialogo coi colleghi del Consiglio di Classe, affinché il *Piano educativo-didattico* di quest'organo collegiale, ricomprendendo i *Piani* dei singoli insegnanti e nel rispetto del curricolo d'istituto, sia improntato a principi pedagogici e formativi condivisi.

Il contesto

Il liceo scientifico *Leonardo da Vinci* serve un territorio ricco di risorse e di potenzialità, multiforme e variegato sotto il profilo delle diversità sociali, culturali e professionali-produttive. L'orizzonte entro il quale agisce la scuola è quello della provincia di Treviso, benché la gran parte degli studenti e delle studentesse provenga dal capoluogo e dai comuni contermini. Quale offerta liceale a vocazione scientifica, la scuola vuole continuare ad offrire ai propri studenti percorsi didattici e formativi di alto valore culturale, ad ampio spettro, entro i quali le discipline acquisiscano sempre più una dimensione dialogica, finalizzata alla costruzione di una salda consapevolezza di sé, delle pro-





prie potenzialità e capacità, delle proprie scelte, in un quadro fondato su conoscenze approfondite e organicamente interconnesse.

Ragazze e ragazzi devono potersi confrontare tra loro e con i docenti e gli ATA con serenità e spirito costruttivo: la scuola, anche in questo senso, vuole essere una risorsa importante per la formazione di quelle fasce delle nuove generazioni che dimostrano interesse e attitudini per un percorso di studi di lungo termine, finalizzato al proseguimento in ambito universitario e a professioni caratterizzate da un ampio ed articolato bagaglio culturale e da un alto grado di consapevolezza. Essa vede inoltre esaltata tutta la sua più generale funzione educativa, proprio per l'esigenza le ragazze ed i ragazzi di oggi di non vivere in modo passivo le trasformazioni in corso, ma di esserne protagonisti consapevoli e dotati di capacità critica.

Il liceo *Leonardo da Vinci* vuole realizzare un progetto di formazione umana e culturale che mira a far emergere ed a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli allievi un metodo di lavoro autonomo e rigoroso: una solida preparazione di base ed una pluralità di conoscenze sistematiche, di linguaggi, nonché l'acquisizione di un atteggiamento critico di fronte alla realtà devono essere punti imprescindibili nella progettazione e nell'azione quotidiana di ciascuno.

Il processo di sviluppo e consolidamento delle conoscenze assumono pieno significato in un'ottica di valorizzazione e crescita costante delle competenze individuali, tanto di carattere disciplinare, quanto di tipo trasversale: in quest'ottica, l'approccio scientifico e la valorizzazione costante della tradizione umanistica costituiscono l'asse portante intorno al quale si ricompono la formazione dello studente e della studentessa.

Obiettivi specifici

1. La scuola è impegnata nella formazione di persone
 - 1.1. dotate di spirito critico, responsabili, in grado di esprimere con serenità ed equilibrio le loro qualità individuali e le loro scelte di vita, capaci di porsi in relazione costruttiva e collaborativa con gli altri;
 - 1.2. consapevoli dei loro diritti e dei loro doveri di cittadini italiani ed europei, così come contemplati dalla *Costituzione della Repubblica Italiana*, nel quadro dei principi fondamentali e degli ordinamenti che essa richiama;
 - 1.3. che possano divenire professionisti culturalmente qualificati, provvisti di conoscenze e di competenze specifiche, rispetto dei valori dell'uomo, della società civile e dell'ambiente, disponibili alla collaborazione ed al lavoro di squadra, versatili.
2. Il liceo vuole promuovere, nel contempo,
 - 2.1. l'innovazione didattica e il successo formativo;
 - 2.2. nel rispetto delle scelte personali di ciascuno, il benessere scolastico e stili di vita equilibrati, improntati alla responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente, le risorse ed il loro impiego e la comunità;
 - 2.3. la consapevolezza della funzione primaria del sapere, in tutte le sue componenti, nella realtà del nostro tempo;
 - 2.4. la valorizzazione della formazione linguistica e di una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione del mondo;
 - 2.5. la collaborazione attiva con le famiglie, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.
3. Nel definire le attività del *Piano*, ed in particolar modo quelle relative al recupero e al potenziamento, si terrà conto annualmente dei risultati delle analisi prodotte dal *Nucleo per la Valutazione Interno* (esiti dei recuperi del primo quadrimestre, degli scrutini di fine anno, dei recuperi di giugno-luglio) e dalle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente.
4. Il *Piano* dovrà garantire pari opportunità per tutte le studentesse e gli studenti, con specifica attenzione e cura per quanti presentino particolari difficoltà o bisogni educativi speciali di na-

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





tura sia transitoria, sia permanente. Sarà dedicata continua e puntuale attenzione alle azioni e alle iniziative rivolte agli studenti ed alle studentesse con DSA, in situazione di alto potenziale cognitivo ed a tutte le altre situazioni di bisogni educativi speciali, nel rispetto ed a potenziamento di quanto previsto dalla normativa: la persona è vero *focus* dell'azione formativa e coeducativa della scuola ed è un *unicum* che i docenti del Consiglio di Classe hanno il diritto e il dovere di seguire secondo le caratteristiche e le necessità che presenta.

5. Il *Piano* dovrà evidenziare l'importanza strategica del benessere scolastico e dei corretti stili di vita, attraverso la predisposizione e la successiva adozione di azioni di carattere preventivo quali lo spazio-ascolto (per studenti e per docenti/ATA e famiglie) e lo sviluppo di percorsi coordinati ed organici, all'interno del quinquennio e nella pianificazione dei singoli Consigli di Classe, sui temi del bullismo e cyberbullismo, dell'utilizzo consapevole dei *media* e della rete, dell'uso e dell'abuso di sostanze psicotrope, di tabacco e di bevande alcoliche, nonché sui temi delle nuove emergenze educative.
6. Il *Piano* dovrà sostenere il successo formativo, l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie attive e personalizzate e ciò dovrà riflettersi nella pianificazione annuale delle attività curriculari dei docenti, dei Consigli di Classe e delle scelte dei Dipartimenti disciplinari. Un ruolo privilegiato dovrà essere riservato all'attività laboratoriale ed a quelle di sviluppo delle competenze, sia per le discipline scientifiche e tecniche (valorizzando le strutture presenti nell'istituto), sia per quelle di ambito storico, giuridico, letterario ed artistico.
7. Le attività laboratoriali e di sviluppo delle competenze, disciplinari come trasversali, si esprimeranno nelle azioni curriculari ed in quelle extracurricolari, anche attraverso percorsi di cittadinanza e costituzione ed azioni mirate al recupero delle competenze delle singole discipline.
8. Il *Piano* contemplerà e svilupperà iniziative e progettualità orientate alla valorizzazione e potenziamento delle eccellenze in tutte aree, nell'ottica della collaborazione e della circolarità del sapere, valorizzando anche le iniziative che privilegino le collaborazioni ed il lavoro di squadra.
9. Il *Piano* dovrà prevedere anche iniziative e progettualità che considerano lo sviluppo delle competenze "altre", orientate alle "intelligenze multiple", alle competenze sociali: teatro, gruppi musicali, ballo, gruppi autogestiti dagli alunni, volontariato, tutoraggio tra pari.
10. Il *Piano* garantirà lo sviluppo delle competenze di orientamento lungo tutto l'arco del percorso scolastico, attraverso la definizione di un *Piano triennale* strutturato e coerente di attività di orientamento, rispettoso di quanto previsto dalla normativa vigente ma non per questo limitandosi alla mera applicazione di quanto da essa previsto: il liceo ha sviluppato, infatti, nell'ultimo quadriennio, un bagaglio di esperienze ed una sensibilità in tal senso che meritano continua cura ed evoluzione, anche in riferimento al settore dei *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* di recente definizione.
11. Il *Piano* includerà in modo chiaro le attività di alfabetizzazione in lingua italiana per gli studenti neoarrivati e di recupero disciplinare per tutti gli studenti che presentino specifiche difficoltà, soprattutto relative alle discipline in cui le percentuali di debiti siano particolarmente rilevanti.
12. Il *Piano* prevedrà il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale ATA e lo sviluppo della didattica laboratoriale, in accordo con il *Piano nazionale della scuola digitale*.
13. Il *Piano* indicherà le attività progettuali curriculari ed extracurricolari che il Collegio dei Docenti ed i Consigli di Classe riterranno rilevanti a completamento della formazione degli studenti. Per tutti i progetti e le attività previsti nel *Piano*, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intenda intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco temporale di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Tali proposte progettuali dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- 13.1. rispetto e sviluppo dei curricoli e dei valori;
 - 13.2. attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali;
 - 13.3. proposta di percorsi di sostegno efficaci e – parallelamente – di reali e comprovabili occasioni di potenziamento delle eccellenze, ossia interventi nelle classi e/o per gruppi di studenti specifici;
 - 13.4. presenza di attività laboratoriali;
 - 13.5. presenza ed attuazione della verifica delle attività proposte e svolte;
 - 13.6. sviluppo della didattica e delle azioni a carattere orientativo;
 - 13.7. effettiva portata 'verticale' (due o più classi di anni diversi) od 'orizzontale' (includendo almeno due classi parallele);
 - 13.8. presenza di un reale portato multidisciplinare ed interdisciplinare, ivi inclusa la progettazione tra docenti di diverse materie, nel rispetto dei curricoli verticali e dello sviluppo delle competenze, nonché la verifica rendicontabile al Collegio dei Docenti;
 - 13.9. presenza anche di puntuali interventi di docenza nelle classi, ivi inclusi quelli che prevedano le compresenze utili anche allo sdoppiamento e/o all'«apertura» delle medesime, così da consentire realmente le attività laboratoriali e per gruppi di livello (sostegno – potenziamento);
 - 13.10. collaborazione con altre scuole del I come del II ciclo, con le istituzioni e con le realtà associative culturali, sportive, sociali del territorio, anche mediante l'adesione a progetti regionali e nazionali.
- 14.** Nel *Piano* saranno esplicitati gli aspetti formativi, i criteri di valutazione, le modalità organizzative relative ai *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)*, parte integrante e significativa del curricolo, secondo le nuove indicazioni normative e le recenti *Linee-guida*. I Consigli di Classe, individuate le competenze degli studenti, progetteranno i *PCTO* anzitutto nella loro dimensione formativa ed orientativa. Si potranno programmare anche iniziative con la modalità di impresa formativa simulata e percorsi all'estero: la definizione dettagliata dell'impianto è demandata al *Piano triennale per i PCTO*, elaborato da apposita commissione ed approvato dal Collegio dei Docenti, documento che è parte integrante del *PTOF*.
- 15.** Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente *Piano di miglioramento* (PdM, di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28.03.2013, n. 80) dovranno costituire parte integrante del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*.
- 16.** La struttura organizzativa e gestionale del liceo sarà coerente con le aree specificate.

La dotazione organica e la valorizzazione del lavoro

In relazione ai posti di organico per definire il fabbisogno per il triennio di riferimento, si riporta lo schema dell'organico dell'autonomia per a.s. 2019/20, incardinato sul numero delle attuali 59 classi e comprendente anche le cattedre assegnate quale potenziamento dell'offerta formativa:

Classe di concorso	n. cattedre	di cui di potenziamento	ore residue
Insegnamento della Religione Cattolica	3	-----	5
A11 – Discipline letterarie e latino	22	1	11
A17 – Disegno e storia dell'arte	6	3	
A19 – Filosofia e storia	8	2	11
A26 – Matematica	6	-----	12

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO





Liceo Scientifico Statale *Leonardo da Vinci* - Viale Europa, 32 - 31100 - Treviso
 Tel. 0422.23927 - CF 80011260264 - PEO: tvps01000x@istruzione.it - PEC: tvps01000x@pec.istruzione.it - Sito web: www.liceodavinci.edu.it

A27 – Matematica e fisica	16	1	-----
A41 – Scienze e tecnologie informatiche	2	-----	8
A46 – Scienze giuridico-economiche	-----	-----	9
A48 – Scienze motorie e sportive	7	1	6
AB24 – Lingua e cultura inglese	9	1	15
A50 – Scienze naturali, chimiche e biologiche	10	1	13



Nel rispetto della L. 107, art. 1, co. 7, e nell'ottica di una reale valorizzazione della professionalità dei docenti finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa intesa nella sua globalità (aspetti organizzativi e didattici), le risorse orarie derivanti dalle cattedre di potenziamento dovranno essere utilizzate per le seguenti finalità, elencate in ordine di priorità:

1. esoneri parziali dalla docenza per svolgere incarichi di collaborazione col dirigente per il miglioramento funzionale ed organizzativo del liceo;
2. elaborazione ed attuazione di progetti (curricolari ed extracurricolari) per l'ampliamento dell'offerta formativa;
3. sviluppo di percorsi di supporto e/o di sostegno curricolari (mediante compresenza o sdoppiamento di classi) e/o extracurricolari quali sportelli e corsi pomeridiani.

Solo in subordine alle finalità sopra definite, le ore 'di potenziamento' verranno impiegate per supplire alle assenze brevi dei docenti (ossia quelle inferiori ai dieci giorni, limite al di sotto del quale non è consentita la chiamata di un supplente esterno).

Esigenze strutturali, risorse tecniche ed aggiornamento del personale

Il *Piano* evidenzierà e definirà le necessità del liceo in ordine ai seguenti ambiti:

1. costante aggiornamento e potenziamento delle dotazioni informatiche ordinarie (*hardware* e *software*), tanto delle aule, quanto dei laboratori e degli uffici;
2. costante aggiornamento e potenziamento delle dotazioni dei laboratori tecnici (scienze chimiche, fisiche, biologiche e naturali);
3. innovazione e potenziamento nell'ambito delle 'nuove tecnologie', sia sotto il profilo della dotazione strumentale, sia sotto quello delle risorse per la didattica digitale;
4. aggiornamento di tutto il personale nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aggiornamento del personale docente (di tipo disciplinare, pedagogico e didattico) ed ATA (di tipo tecnico) per quanto attiene agli ambiti più strettamente professionali dev'essere una priorità del *Piano*. Gli aspetti specifici, annualmente aggiornati, sono demandati

- a. al dirigente ed al Collegio dei Docenti, per quanto attiene al corpo insegnante;
- b. al dirigente ed al Direttore SGA, per quanto riguarda il personale ATA.

Il *Piano* dovrà essere predisposto a cura dall'apposita *Commissione* di Collegio entro la fine del mese di novembre 2019, per essere portato all'esame del Collegio e quindi sottoposta al Consiglio d'Istituto stesso la metà del mese di dicembre 2019.

Il dirigente scolastico *pro tempore*

Mario Dalle Carbonare

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

Firmato digitalmente da DALLE CARBONARE MARIO

